



COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2012 DEL PIANO TRIENNALE 2012/2014 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

(art. 2, comma 597, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

(Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. in data 18.04.2013)

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007), ai commi da 594 a 599 dell'articolo 2, ha previsto che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui anche i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali ed informatiche (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc.);
- b) telefonia fissa e mobile;
- c) autovetture di servizio;
- d) beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Per il 2012 è stato approvato il Piano triennale 2012/2014, con deliberazione G.C. n. 57 del 19.04.2012, che ha tenuto conto delle indicazioni riportate nei piani precedenti e con le modificazioni e gli aggiornamenti ritenuti necessari.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Nel 2010 erano stati ottenuti risparmi di spesa del 16% circa in termini percentuali rispetto alla spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009, quale risultanza delle riduzioni di spesa nel budget informatico relativo alla spesa di parte corrente, per la manutenzione e l'assistenza del sistema hardware e software. Nell'anno 2011 la spesa era stata mantenuta agli stessi livelli dell'anno precedente, per un importo totale di € 15.819,00. Nel 2012 si è proseguito nella riduzione della spesa, il cui importo è stato pari a € 13.863,00.

La riduzione della spesa annua è derivata essenzialmente dalla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche e strumentali e, ulteriori risparmi di spesa sono stati ottenuti grazie all'adozione delle seguenti misure:

- Utilizzo di un sistema di cartelle sul server con relativi profili di accesso per ogni ufficio (solo lettura, lettura/scrittura), allo scopo di "spingere" gli utenti abilitati ad ottimizzare l'uso della carta ed evitare passaggi cartacei inutili, nonché di snellire e velocizzare la tempistica di acquisizione interna dei documenti da parte degli uffici;
- Scannerizzazione, da parte dell'Ufficio protocollo, di tutti i documenti in arrivo con invio informatico degli stessi agli uffici competenti, attraverso il programma applicativo "IRIDE WEB", consentendo di "salvare" tali documenti sulle rispettive directory del server, riducendo in tal modo la fotocopiatura delle copie dei documenti originali, con risparmi in termini di tempo e di carta e, nel contempo, velocizzazione della tempistica di acquisizione delle informazioni da parte dei destinatari;
- Direttiva di spegnimento fisico di tutte le attrezzature informatiche (PC, stampanti ecc.) per conseguire risparmio energetico;
- utilizzo, nell'interscambio di informazioni tra gli uffici, della mail di posta personale, garantendo così, anche in questo caso, risparmi di tempo e di utilizzo di carta;
- stampa dei documenti più voluminosi (bilanci, relazioni tecniche ecc.) adottando l'accorgimento della stampa in fronte/retro;
- utilizzo, nella stampa di documentazione ad uso esclusivo degli uffici interni, di carta già precedentemente utilizzata, allo scopo di sfruttarne il retro;
- sostituzione di parte dei monitor con modelli LCD che hanno permesso di ridurre il consumo di energia elettrica;
- dismissione di alcune stampanti a getto di inchiostro, con riduzione nei consumi.

Sono attualmente utilizzate due macchine fotocopiatrici multifunzione (con funzioni di fotocopiatura e di stampante di rete) con contratto di noleggio stipulato attraverso convenzione Intercent della Regione Emilia-Romagna. Il canone periodico corrisposto, comprende anche la manutenzione delle macchine e la fornitura del materiale di consumo (ad eccezione, naturalmente, della carta).

TELEFONIA

Nel 2011 è entrato a regime il servizio VOIP (Voce tramite protocollo internet) per tutta la telefonia fissa del Comune, che era stato attivato nel corso del 2010, comprendendo tutti gli edifici di proprietà comunale, ivi incluse le scuole.

Rispetto alla spesa sostenuta per la telefonia fissa del 2009, (ultimo anno di gestione telecom), ammontante a complessivi € 28.500,00 circa, nel 2011 sono stati spesi € 17.533,00, con un risparmio di quasi € 11.000,00, corrispondente al 38% in meno. Nel 2012 la spesa è rimasta ai medesimi livelli dell'anno precedente, pari a circa € 17.200,00. Nel 2011, però, il risparmio rispetto ai precedenti costi era stato utilizzato per ammortizzare il costo iniziale dell'investimento, mentre nel 2012 si è potuto sfruttare appieno l'economia di spesa generata dal cambiamento del sistema telefonico.

E' rimasto in funzione, anche nel corso del 2012 a carico dell'Ente, un unico apparecchio di telefonia cellulare.

AUTOVETTURE

Il parco autovetture del Comune di Predappio è costituito, alla fine del 2012, da n. 4 autoveicoli assegnati ai vari servizi comunali e utilizzati per l'espletamento delle attività d'istituto così come segue:

1. servizi domiciliari e socio-assistenziali;
2. servizi generali e tecnico-manutentivi;
3. altri usi istituzionali del Comune.

Nel 2012, per le autovetture di servizio, sono state sostenute spese per manutenzione ordinaria, carburante, assicurazione e bolli per complessivi € 5.821,71. Rispetto al 2009, anno di riferimento sul quale commisurare la riduzione di questa tipologia di spesa, si è ottenuta una riduzione complessiva di circa € 1.447,00.

I dati aggiornati sul parco autoveicoli sono stati trasmessi al Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'entrata in vigore, a partire dal 1^a gennaio 2011, della norma che limita la spesa per l'acquisto e la gestione delle autovetture ad una misura pari all'80% della spesa analoga sostenuta nel 2009, non consentirà di proseguire nel rinnovo progressivo del parco auto poiché la spesa per acquisti, nell'anno di riferimento, era stata pari a zero.

Il rinnovo avrebbe consentito ulteriori risparmi nella gestione (carburante e manutenzioni) oltre a garantire più contenute emissioni nocive nell'aria.

GESTIONE DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il Comune ha la proprietà di un consistente patrimonio immobiliare ad uso residenziale, composto da n. 130 unità immobiliari che formano 240 alloggi. Queste unità sono utilizzate come E.R.P. e, pertanto, soggette all'applicazione della normativa vigente che ne prevede la destinazione ai soggetti più disagiati dal punto di vista economico e sociale. La gestione di questo patrimonio è affidata ad ACER tramite un rapporto di affidamento concessorio.

Il soggetto gestore, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, realizza azioni di reinvestimento delle risorse derivate dai proventi dei canoni per effettuare interventi di manutenzione e ripristino degli alloggi da riassegnare.

Le misure di razionalizzazione di tale patrimonio messe in atto nel corso del 2012 si possono riassumere nelle seguenti fasi :

- ricognizione su tutto il patrimonio ERP e definizione elenco delle unità abitative che possono essere oggetto di dismissione;
- acquisizione dati sulla conformità edilizia ed urbanistica, predisposizione aggiornamenti catastali, verifica sull'interesse storico artistico, verifica dati per attestazioni energetiche.

Gli interventi principali effettuati nel corso del 2012 sui beni immobili con finalità istituzionali, sono di seguito descritti:

- sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza degli infissi e delle vetrate della scuola elementare di Predappio;
- sono stati effettuati i lavori di adeguamento normativo delle scuole materne della frazione di Fiumana.

Nel 2012, l'onere complessivo per locazioni passive è stato pari a € 5.621,00, ulteriormente ridotto rispetto al 2011 nel quale l'onere complessivo era stato pari a € 7.237,30, un valore praticamente dimezzato rispetto alla spesa 2010, pari a € 14.212,00, per effetto della cessazione del contratto di locazione dei locali nei quali era collocata la Polizia Municipale che è stata trasferita in locali presso la Comunità Montana, concessi in comodato d'uso al Comune.